

IVG

Fior d'Albenga 2021, ecco l'aiuola dedicata alla Divina Commedia di Dante Alighieri

di **Mary Caridi**

17 Aprile 2021 - 12:34



Albenga. Sebbene in forma ridotta, a causa dell'emergenza pandemica, torna l'evento clou di primavera nell'area ingauna: **Fior d'Albenga**. Comune, Associazione Fior d'Albenga e i rappresentanti di categoria del settore florovivaistico non hanno voluto infatti rinunciare allestendo una **splendida aiuola in piazza San Michele** davanti al Comune e alla cattedrale di S. Michele.

Una versione ridotta nata dalla volontà di non fermare un evento molto amato e suggestivo che fa da vetrina al florovivaismo, settore trainante dell'economia della piana ingauna e apripista della stagione turistica estiva.

Il tema scelto dall'organizzazione è "La Divina Commedia... e quindi uscimmo a riveder le stelle" in occasione dei 700 anni dalla morte di **Dante Alighieri**. L'aiuola racconta l'Inferno, il Purgatorio e il Paradiso dantesco, tema celebrato per dar vita anche in questa edizione ad una grande Fior d'Albenga.

La aiuola è stata realizzata grazie alla collaborazione del Comune di Albenga, dell'associazione Fior d'Albenga con le associazioni di categoria e i ragazzi e docenti del **Liceo Artistico G.Bruno** che hanno realizzato le sagome dei personaggi presenti nella rappresentazione.

L'edizione 2021 inaugurata oggi **andrà avanti sino al 9 maggio** e sarà accompagnata da una campagna social per rilanciare e consolidare l'immagine turistica della città di Albenga che ai suoi tesori archeologici ricchi di cultura e di storia unisce la vocazione florovivaistica, ortofrutticola, traino dell'economia della piana.

SIMBOLOGIA E DESCRIZIONE DELL'AIUOLA

L'aiuola che nel suo complesso, vista dall'alto rappresenta una goccia -a simboleggiare una lacrima in memoria di Franco Rapa che è stata una delle colonne portanti di questo evento e come una goccia d'acqua a rappresentare una rinascita dopo la pandemia vissuta fino ad oggi - è in realtà divisa in due parti.



La prima aiuola

Nella prima, partendo dall'ingresso di Piazza San Michele lato Cattedrale, viene presentato il tema scelto per l'edizione di quest'anno: La Divina Commedia... «E quindi uscimmo a riveder le stelle». Qui troviamo la scritta "Fior d'Albenga" realizzata con piante aromatiche, la sagoma di Dante Alighieri e un ulivo secolare a simboleggiare i 700 anni dalla morte del Sommo Poeta.



La parte dedicata all'inferno

La seconda parte dell'aiuola va a rappresentare le tre cantiche attraverso i tre livelli che sono stati realizzati. Nella parte più bassa, nella quale si rappresenta l'Inferno, troviamo la sagoma di Caronte il traghettatore dei dannati sul fiume Acheronte e fiori che, attraverso i loro colori, vanno a ricordare le fiamme degli inferi. Subito sopra troviamo il Purgatorio con Dante e Virgilio che continuano il loro viaggio ed infine, nella parte più alta dell'aiuola dai toni chiari, bianco e azzurro, a simboleggiare il Paradiso troviamo, naturalmente Dante e Beatrice.

EVENTI COLLATERALI

Purtroppo, a causa delle restrizioni dettate dal Covid e in comune accordo con l'associazione Fior d'Albenga, si è dovuto rinunciare a buona parte degli eventi collaterali pensati per l'edizione di quest'anno.

Durante la mattinata di sabato 17 aprile sarà consegnata una targa commemorativa ai famigliari di Franco Rapa scomparso in un drammatico incidente lo scorso 24 giugno, che è sempre stato vera anima di Fior d'Albenga, a cui si dedicava con impegno e passione. Sabato 17 aprile, sarà realizzato un evento musicale in occasione dell'inaugurazione, la diretta dal terrazzo del palazzo comunale potrà essere seguita dalla pagina Facebook di "Federico Sortino (Main Page)".

Saranno inoltre organizzate una serie di visite guidate nella chiesa antica di San Giorgio che contiene un importante affresco del Giudizio finale del 1446 che presenta, tra le altre, una scena di diretta derivazione dantesca, l'incontro del Poeta accompagnato da Virgilio con il Conte Ugolino e l'Arcivescovo Ruggieri nell'inferno. Ricordiamo che questo soggetto costituisce un unicum in Liguria ed è uno dei pochi esempi di scena dantesca

rappresentata nelle arti figurative pittoriche ad affresco.

La chiesa Antica di San Giorgio sarà aperta sabato e domenica a partire dal 17 aprile e fino al 5 maggio dalle ore 9 alle ore 19. Le visite guidate su prenotazione obbligatoria si terranno sabato 24 e domenica 25 aprile in due turni dalle ore 16,00 alle 17,00 e dalle 17,00 alle 18,00. Sabato 1 e domenica 2 maggio in due turni dalle ore 16,00 alle 17,00 e dalle 17,00 alle 18,00.

L'evento può essere seguito sui canali social @fiordalbenga, @scoprialbenga e interagire taggando le tue foto e video con #fiordalbenga. Tutti gli aggiornamenti sul programma e gli eventi sul sito ufficiale www.fiordalbenga.it e www.scoprialbenga.it.

I COMMENTI

“Quest’anno Fior d’Albenga è stata realizzata in forma ridotta a causa dell’emergenza Covid - spiega il sindaco **Riccardo Tomatis** - ma abbiamo scelto di non rinunciarvi per dare un importante segnale di ripresa che una manifestazione di questo tipo porta con sé attraverso l’augurio rappresentato dai fiori. Fior d’Albenga è, inoltre, un modo per promuovere la nostra realtà floricola fondamentale per l’economia della nostra Città. Naturalmente la speranza e la nostra volontà è quella di poter tornare, il prossimo anno, ad una Fior d’Albenga ancor più ampia rispetto a quella che veniva realizzata negli scorsi anni”.

“Malgrado il ridimensionamento di Fior d’Albenga ad una sola aiuola allestita in Piazza San Michele - fa eco il vicesindaco **Alberto Passino** - e alle limitazione degli eventi collaterali, a cui per buona parte dei quali abbiamo dovuto rinunciare, volevamo dare prova di resilienza realizzando comunque l’edizione di quest’anno. Albenga vuole continuare a vivere pur rispettando i restringimenti legati al Covid”.

“Quest’aiuola - afferma l’assessore agli eventi **Marta Gaia** - è stata realizzata coinvolgendo diverse realtà presenti sul territorio, dalle associazioni di categoria, ai ragazzi e docenti del Liceo Artistico di Albenga e questa collaborazione va a sottolineare come Fior d’Albenga, appuntamento fisso e fortemente atteso dalla cittadinanza, quest’anno è diventata anche simbolo di ripartenza e della volontà di guardare tutti insieme e con speranza al futuro”.

“Ringraziamo come ogni anno, tutte le aziende e le associazioni che hanno collaborato per l’ottima riuscita della manifestazione, soprattutto in un momento così particolare e complicato sotto molto punti di vista” afferma **Giuseppe Rossi**, Presidente dell’omonima associazione.